### Tecnologie Cloud e Mobile

Lez. 07

**AJAX con JQuery** 

Giuseppe Psaila

Università di Bergamo giuseppe.psaila@unibg.it

## JQuery e i Framework JavaScript

- JQuery è un framework JavaScript
- Un framework JavaScript viene sviluppato con lo scopo di
  - fornire funzionalità di alto livello
  - basate comunque sull'ambiente JavaScript
  - ma più sofisticate e complesse rispetto a quanto offerto dall'ambiente base.

## Perché si Chiama JQuery?

- Perché nasce per interrogare il DOM
- Al fine di trasformarlo
- Con costrutti semplici e potenti
- Riducendo di molto lo sforzo per il programmatore

#### **AJAX**

- Tuttavia, JQuery è stato ulteriormente esteso
- Con funzionalità per gestire le chiamate AJAX in modo robutsto
- Molto più robusto di quanto si possa fare con la funzione makeAjaxRequest

## **JQuery UI**

- Un progetto parallelo a JQuery
- Per fornire i «gadget» o «widget» da usare nelle pagine web
- Ad esempio:
  - Date picker, per inserire le date senza scriverle
  - La Progress Bar, per indicare che il codice sta lavorando

### II Progetto JQuery

· La cosa migliore è guardare il sito ufficiale

https://jquery.com/

## II Progetto JQuery



#### La Libreria

- Per prima cosa, occorre scaricare la libreria sul server e includerla nella pagina HTML
- •<script type="text/javascript"

  src="jquery-2.0.0.js"></script>
- Questa versione dell'elemento script carica un file che contiene il codice JavaScript

# L'Oggetto/Funzione \$ o jquery

- Il cuore del framework è l'oggetto jquery
- Per comodità si usa l'alias \$
- È un oggetto, perché fornisce metodi (come per AJAX)
- •È una funzione, che interroga il DOM
- Si sfrutta la doppia natura oggetti/funzioni di JavaScript

### **AJAX in JQuery**

- La chiamata AJAX viene direttamente supportata da JQuery
- La chiamata cross-domain è supportata direttamente
- Possono essere gestiti molti formati di risposta
- Si può avere un controllo molto fine della chiamata AJAX

#### L'oggetto jqXHR

- Incorpora ed estende l'oggetto XmlHttpRequest
- Consente di controllare lo stato della comunicazione (ma non è necessario)
- Memorizza i dati ricevuti
- Gestisce le funzioni di callback

Metodi principali

 done(funzione)
 specifica la funzione da chiamare in caso di successo della chiamata

Metodi principali

 fail(funzione)
 specifica la funzione da chiamare in caso di fallimento della chiamata

Metodi principali

 always(funzione)
 specifica la funzione da chiamare comunque al termine

#### Interfaccia Funzione done

- jqXHR.done(
   function(data, textStatus,jqXHR) {...})
- data: il dato ricevuto dalla risposta (in diversi formati)
- textStatus: testo che indica lo stato finale della chiamata HTTP
- jqXHR: l'oggetto che gestisce la sessione AJAX

#### Interfaccia Funzione fail

```
jqXHR.fail( function(jqXHR, textStatus, errorThrown) {...})
```

- jqXHR: l'oggetto che gestisce la sessione AJAX
- textStatus: testo che indica lo stato del processo
- errorThrown: l'errore restituito

### Interfaccia Funzione always

- jqXHR.always( function(data, textStatus,jqXHR) {...})
- data: il dato ricevuto dalla risposta (in diversi formati)
- textStatus: testo che indica lo stato finale della chiamata HTTP
- jqXHR: l'oggetto che gestisce la sessione AJAX

### Catene su jqXHR

- done, fail e always restituiscono ancora l'oggetto jqXHR
- Così si possono impostare catene di chiamate sull'oggetto

Esempio jqReq.done( ... ).fail( .. ).always( ... )

## L'Oggetto XmlHttpRequest

- L'oggetto jqXHR incorpora l'oggetto JavaScript nativo XmlHttpRequest
- Fornisce metodi per accedervi, se necessario
- In genere, non è necessario, ma per completezza riportiamo questi metodi e campi

## L'Oggetto XmlHttpRequest

- readyState
- status
- statusText
- responseXML e/o responseText

## L'Oggetto XmIHttpRequest

- setRequestHeader(name, value)
- getAllResponseHeaders()
- getResponseHeader()
- statusCode()
- abort()

## L'Oggetto XmlHttpRequest

- I campi e metodi appena visti sono «esattamente» gli stessi dell'oggetto XmlHttpRequest
- Questo suggerisce che il framework JQuery costruisca l'oggetto jqXHR per estensione dell'oggetto base, aggiungendo i suoi campi e i suoi metodi

L'oggetto \$ (jquery) fornisce il metodo ajax

- Questo metodo riceve un parametro con le impostazioni della chiamata
- •È un oggetto di configurazione
- Molte opzioni possono essere specificate
- Il metodo ajax restituisce l'oggetto jqXHR

- Il metodo ajax riceve un oggetto di configurazione
- Questo oggetto contiene le informazioni per gestire la chiamata nel modo opportuno
- Il modo migliore per preparalo è usare il terzo modo per creare oggetti in JavaScript, cioè prepararlo al volo (vedremo nell'esempio)

- url: l'url (anche cross-domain) della richiesta AJAX
- type: il metodo della richiesta
  - GET
  - POST
- · crss-domain
  - false (default)
  - true

- dataType: il tipo di dato da ricevere
  - xml
  - html
  - json
  - jsonp
  - text

- data: il contenuto della richiesta da inviare (oggetto serializzabile o stringa)
- Headers: un oggetto con gli header della richiesta HTTP
- mimeType: stringa con il MIME type della richiesta

- username: nome utente per l'autenticazione (opzionale)
- password: password per l'autenticazione (opzionale)

```
$.ajax(
{url: "/AJAX 00/calculate all.jsp?v1=" +
      n1 + "&v2=" + n2 + "&op=" + oper,
   dataType: "xml", type: "GET"}
 .done(function(data, textStatus,
      jqXHR) {risposta(data, "xml");})
.fail(function(jqXHR, textStatus,
      errorThrown) {alert(errorThrown);})
```

- OK, così è corretta
- Ma è anche un po' contorta e difficile da leggere
- Separiaiamo la definizione delle funzioni dalla definizione dell'oggetto di configurazione dalla chiamata effettiva (ci servirà qualche slide)

```
var ajaxConf =
 url: "/AJAX 00/calculate all.jsp?v1=" +
       n1 + \sqrt[8]{e}v2 = v + n2 + \sqrt[8]{e}op = v + oper,
 dataType: "xml",
 type: "GET"
```

```
var success =
  function(data, textStatus, jqXHR)
  {
    risposta(data, "xml");}
  )
```

```
var failure =
   function(jqXHR, textStatus,
            errorThrown)
     alert(errorThrown);
```

```
$.ajax( ajaxConf )
   .done(success)
   .fail(failure);
```

#### **II Formato JSONP**

- JSONP: JSON with Padding
- La risposta contiene una chiamata di funzione
- il cui parametro attuale è l'oggetto JSON

#### Esempio:

```
Process({"result": 5})
```

#### **II Formato JSONP**

- La funzione deve essere presente nel codice JavaScript
- Tipicamente, le chiamate in modalità GET specificano la funzione con cui fare il padding con il parametro jsonp
- Secondo me è rischioso, ma sembra che nelle chiamate AJAX cross-domain sia l'unica accettata da alcuni browser

#### **Altri Metodi AJAX**

- Il metodo ajax dell'oggetto \$ (JQuery) va benissimo, perché
- attraverso l'oggetto di configurazione si può impostare tutto quello che serve
- Tuttavia, esistono altri metodi, per fare chiamate AJAX in casi specifici

#### **Altri Metodi AJAX**

- \$.get chiamata con metodo GET
- \$.getJSON chiamata GET che ottiene JSON
- \$.getScript chiamata GET che riceve uno script
- \$.post chiamata con metodo POST

#### **Accesso al DOM**

### Approccio

- Quando l'oggetto \$ è usato come funzione
- il parametro contiene dei «selettori» dei nodi del DOM
- Tipicamente, si usano i «selettori CSS»

#### **Esempio**

```
<div id="mioBlocco">
CIAO
</div>
```

L'elemento viene selezionato come \$ ('#mioblocco')

#### **DOM Esteso**

- Gli oggetti restituiti sono estensioni del DOM proprie di JQuery
- Quindi, forniscono metodi per poterli modificare
- Per esempio, il metodo css modifica lo stile css associato

```
$('#mioblocco')
.css("border","2px solid green");
```

#### Classi CSS Come Selettori

- Anche le classi di stile CSS possono essere usate
- Per esempio, si cercano gli elementi DOM con stile miaclasse

```
$('.miaclasse')
```

### Selezioni più Sofisticate

Tutti gli elementi in un blocco

```
$('#mioblocco *')
```

 Tutti gli elementi di un certo tipo in un blocco (esempio, list items)

```
$('#mioblocco li')
```

Solo i figli diretti

```
$('#mioblocco > li')
```

#### Creazione di Blocchi DOM

Si possono anche creare blocchi DOM

```
var blocco =
$("<div>Esempio</div>");
```

Che poi può essere appeso a un altro elemento (con appendTo)

```
blocco.appendTo(document.body);
blocco.appendTo('#mioblocco'));
```

#### Creazione di Blocchi DOM

Dato il nuovo blocco DOM

```
var blocco =
$("<div>Esempio</div>");
Può essere appeso in modo alternativo
$('body').append(blocco);
$('#mioblocco').append(blocco));
```

#### Liste di Nodi

- La funzione \$ (o jqyery) restituisce
   «liste di nodi»
- Sfruttando la programmazione a oggetti, si possono creare catene di azioni su queste liste di nodi
- Sfruttando i metodi forniti

#### Liste di Nodi

Dimensione della selezione

```
$('#menu li').size()
$('#menu li').length
```

#### Rappresentazione DOM Base

- Per ottenere la rappresentazione DOM base di JavaScript, invece di quella estesa di JQuery
- Metodo get() (restituisce un NodeList di DOM)

```
$('#menu li').get()
```

#### Rappresentazione DOM Base

- Metodo get(indice)
   fornisce l'elemento (in DOM puro) nella
   posizione indicata
- Si ottiene un HTMLElement o un Text

```
$('#menu li').get(0)
```

### Rappresentazione DOM JQuery

Metodo eq(indice)
fornisce l'elemento (in DOM JQuery) nella
posizione indicata

```
$('#menu li').eq(0)
```

### Attributi degli Elementi

Dato un elemento DOM JQuery, si possono manipolare i suoi attributi

- •.attr(nomeattr)
  Restituisce il valore dell'attributo
- .attr(nomeattr, valore)
  Imposta il valore dell'attributo
- •.removeAttr(nomeattr)
  Rimuove l'attributo dall'elemento

### Contenuto degli Elementi

Dato un elemento DOM JQuery, si può accedere al suo contenuto testuale

- •.text()
  Restituisce il testo del paragrafo
- •.text(stringa)
  Imposta il valore del testo del paragrafo

### Contenuto degli Elementi

Dato un elemento DOM JQuery, si può accedere al suo contenuto HTML

- •.html()
  Restituisce il contenuto HTML del nodo
- •.html(stringa)
  Imposta il contenuto HTML del nodo

### Classi di Stile degli Elementi

Dato un elemento DOM JQuery, si possono gestire le sue classi di stile

- hasClass(classe)
   booleana, dice se l'elemento ha la classe indicata
- .addClass(classe)
  Aggiunge la classe di stile
- •.removeClass(classe)
  Rimuove la classe di stile

 Processare ogni singolo elemento di una selezione .each()

```
$("#menu li").each(function (i,el)
{...});
```

- i è la posizione nella lista della selezione
- •el è l'elemento (DOM puro)

```
var processs= function (i,el)
{ var index = i; //0,1,2 etc
  var id = el.id; //id dell'elemento
  alert("(index,id)=("+index+","+
          id+")");
};
$("#menu li").each(process);
```

Lla funzione richiamata da each riceve il parametro el

- Questo è il nodo DOM puro (con tutte le specializzazioni del caso, fino ad HTMLElement)
- Per applicare i metodi di JQuery, occorre modificare la funzione

```
var processs= function (i,el)
var index = i; //0,1,2 etc
  var id = $(el).attr("id");
alert("(index,id)=("+index+","+
          id+")");
};
$("#menu li").each(process);
```

### Campi delle form

- Come processare i campi delle form?
- Attraverso i selettori css si seleziona il campo di interesse
- A quel punto, si possono usare dei metodi per accedere al valore del campo

### Campi delle form

- .val()
  Restituisce il valore del campo (singolo o array)
- val(valoresingolo)
   Imposta il valore del campo (se valore singolo)
- val(array)
   Imposta l'array di valori (se valori multipli ammessi)

#### **Eventi**

- Si possono impostare eventi e gestori di evento
- Con il metodo .bind(evento, funzione)
- La funzione di callback riceve il parametro event
- event ha il campo target, che è il nodo DOM puro su cui l'evento è avvenuto

### **Eventi: Esempio**

```
$("a").bind("click",
   function (event)
     var target = event.target;
     alert(target.tagName);
//il nome del tag su cui abbiamo
//cliccato
```

#### **Eventi**

Metodi e proprietà utili:

- event.preventDefault()
   Inibisce l'azione di default dell'evento
- event.typetipo dell'evento (es. "click")
- event.target
   l'elemento oggetto dell'evento (DOM puro)

#### Funzione di Inizializzazione

• Il codice

```
$(function ()
{ alert("DOM caricato!"); });
```

 Esegue la funzione con il DOM pronto, ma prima che gli stili e le immagini siano state caricate

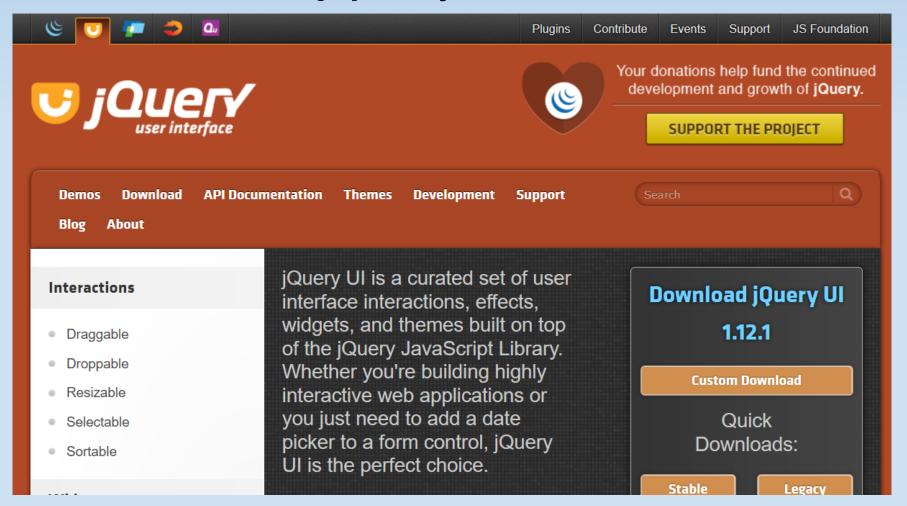
# **JQuery UI**

### **JQuery UI**

- Si tratta di un sotto-progetto di JQuery
- O meglio, è un progetto di contorno
- Focalizzato sul fornire Widget da inserire nelle pagine HTML
- I Widgget sono accompagnati da codice JavaScript che lavora su stili e DOM
- Il programmatore può sfruttare queste funzionalità

# **JQuery UI**

Sito Web: www.jqueryui.com



# Widiget: Autocomplete

#### Select a project (type "j" for a start):

```
jQuery
```

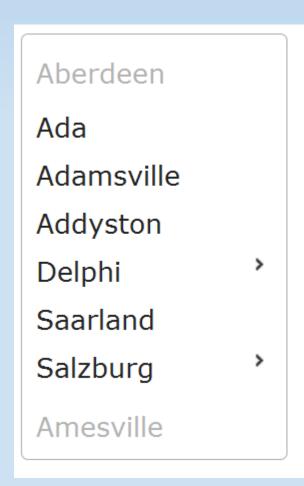
jQuery

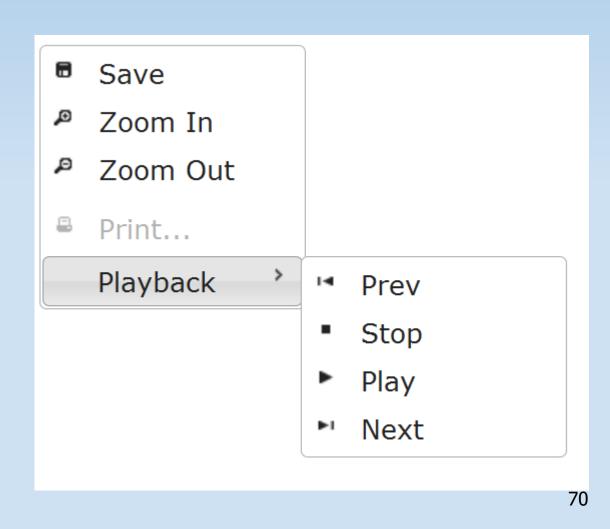
the write less, do more, JavaScript library

jQuery UI

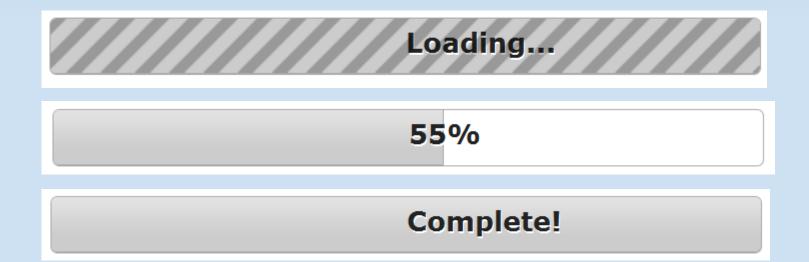
the official user interface library for jQuery

# Widiget: Menu





### Widiget: Progress Bar



## Widiget: Spinner

Select a value: 5

# Widiget: Tabs

Nunc tincidunt

Proin dolor

Aenean lacinia

Proin elit arcu, rutrum commodo, vehicula tempus, commodo a, risus. Curabitur nec arcu. Donec sollicitudin mi sit amet mauris. Nam elementum quam ullamcorper ante. Etiam aliquet massa et lorem. Mauris dapibus lacus auctor risus. Aenean tempor ullamcorper leo. Vivamus sed magna quis ligula eleifend adipiscing. Duis orci. Aliquam sodales tortor vitae ipsum. Aliquam nulla. Duis aliquam molestie erat. Ut et mauris vel pede varius sollicitudin. Sed ut dolor nec orci tincidunt interdum. Phasellus ipsum. Nunc tristique tempus lectus.

### Widiget: Date Picker



### Come si Usano i Widget

- I widget hanno normalmente una impostazione di default
- In genere, basta attivarne uno sull'elemento DOM esteso selezionato
- Volendo, si possono impostare delle proprietà

#### **Esempio: DatePicker**

```
$(function() {
    $('#mydate').datepicker();
});
```

dove mydate è l'id di un campo di input di tipo text

#### **Esempio: DatePicker**

 Cliccando sul campo, il DatePicker compare,ma il formato della data a noi non va bene



### Specificare il Formato della Data

Si crea un oggetto di configurazione al volo

### **Esempio: DatePicker**

Cliccando sul campo, il DatePicker compare



#### **Altri Framework**

### **BootStrap**

- Lo scopo di BootStrap è gestire lo stile della pagina in modo uniforme
- Rendendo la pagina «Responsive»
- Responsive vuol dire che l'organizzazione dei contenuti si adatta automaticamente alla dimensione dello schermo e al livello di zoom

### **BootStrap**

- •È basato su JavaScript
- Ma non va programmato, perché ilcodice JavaScript lavora sotto-traccia
- Si devono impostare stili e regole di posizionamento usando attributi aggiuntivi non standard degli elementi
- Questi attributi vengono usati da BootStrap per gestire la visualizzazione

# **AngularJS**

- •È un framework molto popolare
- ·Si occupa di gestire la struttura dell'interfaccia
- Ma soprattutto introduce astrazioni di programmazione che dovrebbero semplificare la scrittura di azioni complesse
- · Per essere efficace, va conosciuto molto bene
- Fare qualche prova, a tempo perso, non fa male